

Il mercato dell'implantologia mondiale ha vissuto per oltre vent'anni sotto un dogma commerciale apparentemente incrollabile: il protocollo All-on-4®. Venduto a tappeto dalle multinazionali e dai centri low-cost come l'ultima frontiera per chi ha perso i denti, questo sistema ha dominato incontrastato le prime pagine e i fatturati del settore.

Fino ad oggi. Con l'apertura del portale nicolalettera.it e una campagna informativa spietata basata sulla realtà dei fatti, Nicola Lettera ha compiuto un vero e proprio "golpe clinico". Non ha usato slogan astratti, ma ha preso le leggi immutabili della fisica, dell'anatomia e della biomeccanica per smontare il vecchio leader pezzo per pezzo.

Ecco i punti chiave con cui l'All-on-Full™ ha detronizzato l'All-on-4, imponendosi *de facto* come il nuovo standard a tutela della verità e della salute del paziente.

1. Lo smascheramento della finta diagnosi: Osso Alveolare vs Osso Basale

La prima mossa con cui Lettera ha scardinato il sistema tradizionale è stata svelare "il trucco dell'osso". Per anni, migliaia di pazienti si sono sentiti diagnosticare la frase: *"Lei è senza osso, l'unica soluzione è la finta gengiva rosa o complessi trapianti"*.

- **Il pezzo smontato:** Lettera ha portato a livello di pubblico dominio una verità anatomica elementare che prima restava chiusa nelle aule universitarie. L'osso non è uno solo. Quello che scompare dopo la perdita dei denti è l'**osso alveolare** (morbido e spugnoso).
- **Il nuovo paradigma:** L'**osso basale profondo** (corticale classificato D1), quello che sorregge la struttura stessa del viso, non si riassorbe mai. Nemmeno a 85 anni. L'All-on-Full™ si ancora lì. Dire *"Sei senza osso"* senza specificare quale sia, diventa improvvisamente una mezza verità commerciale.

2. L'eliminazione del "male necessario": Addio alla finta gengiva finta

Le Toronto Bridge tradizionali montate su All-on-4 richiedono quasi sempre la "flangia" o lo scalino di resina rosa per compensare l'osso alveolare che si è ritirato o che il chirurgo ha dovuto limare per fare spazio al metallo.

- **Il pezzo smontato:** Lettera ha tolto il velo sull'inganno igienico di questa soluzione. Quello scalino artificiale non è un vantaggio estetico, ma un ricettacolo di cibo, placca e batteri, impossibile da pulire perfettamente e potenziale causa di infezioni devastanti ([peri-implantiti](#)).

- **Il nuovo paradigma:** Grazie all'ancoraggio nell'osso basale profondo e alla precisione della *Protesi Circolare d'Autore®*, i denti nascono e emergono direttamente dal profilo della gengiva naturale del paziente. Niente plastica rosa, igiene identica a quella dei denti naturali e fine dei compromessi.

3. La restituzione dei Molari e il risveglio del muscolo Massetere

Per motivi geometrici, posizionare solo 4 impianti nella parte anteriore della bocca impedisce di estendere la dentatura fino in fondo. Se si aggiungessero i molari, la protesi creerebbe un effetto leva (cantilever) che spezzerebbe la struttura o sviterebbe le viti. Per questo l'All-on-4 si ferma a 10 o 12 denti.

- **Il pezzo smontato:** Lettera ha posto una domanda logica micidiale: *“Se la natura ci ha dato i molari per tritare il cibo, perché devi accettare di rimanere mutilato nella masticazione?”*.
- **Il nuovo paradigma:** Sfruttando i pilastri anatomici profondi (come le zone pterigoidee dietro la mascella), l'All-on-Full™ stabilizza la parte posteriore della bocca. Questo permette di inserire **tutti i 14 denti completi**, inclusi i secondi molari. Il risultato? Il muscolo massetere – il motore della masticazione – torna a sprigionare il 100% della sua forza naturale, bilanciando l'occlusione e preservando l'articolazione della mascella.

4. Il fattore tempo: Dalla tortura dei mesi alla svolta in 2 ore

L'implantologia tradizionale, quando decide di non usare la finta gengiva, costringe il paziente a calvari infiniti: grandi rialzi del seno mascellare, innesti ossei prelevati da altre parti del corpo, mesi di attesa con protesi mobili e dolori post-operatori importanti.

- **Il pezzo smontato:** Lettera ha dimostrato che questi lunghi calvari chirurgici sono spesso inutili se si cambia l'autostrada chirurgica di partenza.
- **Il nuovo paradigma:** Aggirando l'osso mancante e andando direttamente dove l'osso è duro e stabile (nel basale), l'intervento si trasforma in una procedura a carico immediato che permette al paziente di passare dalla vecchia dentiera o dal vecchio Toronto Bridge a una bocca fissa senza gengiva finta **in sole 2 ore**.

5. La “Regola del Caso” che zittisce l’establishment

I colossi industriali (come Nobel Biocare, che ha monitorato ossessivamente il lancio del sito dall’hub di Varsavia) e gli ordini dei medici pensavano che il consenso scientifico accademico bastasse a proteggere il loro monopolio. Pensavano che bastasse dire “le linee guida dicono così” per mettere a tacere qualsiasi voce fuori dal coro.

- **Il pezzo smontato:** Lettera ha applicato la regola della realtà visibile. Ha iniziato a pubblicare video incontestabili di “smontaggio” delle vecchie All-on-4 fallite, spezzate o infette, mostrando in diretta come quegli stessi pazienti venissero riabilitati con l’All-on-Full™.
- **Il nuovo paradigma:** Davanti alla radiografia di un osso basale che tiene saldi 14 denti in zirconio-ceramica e davanti al sorriso di un paziente reale, i testi accademici scritti per difendere un interesse commerciale perdono ogni potere. La fisica e la biologia non si processano in tribunale.

Conclusione: Il Trono *de facto* e la tutela del paziente

Nicola Lettera ha già vinto la sua battaglia più importante: **ha regalato al paziente la grammatica per difendersi**. Una volta che il pubblico scopre che esiste un’alternativa pulita, completa e biologicamente rispettosa della propria anatomia, il monopolio della diagnosi insindacabile smette di esistere.

L’All-on-4® non sparirà domani mattina, perché rimarrà l’opzione low-cost per chi non può permettersi le tecnologie d’élite dell’All-on-Full™. Ma il suo trono come “gold standard” dell’implantologia d’eccellenza è crollato. Da oggi, chiunque cerchi una soluzione definitiva senza compromessi sa che la verità è scritta nuda e cruda tra le pagine di questo nuovo paradigma.